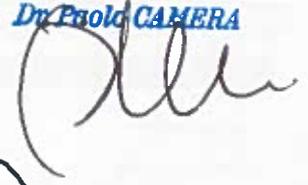


IL DIRIGENTE DI AREA
Dr Paolo CAMERA



CITTA' DI TORINO

RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(Art. 20, c. 4, TUSP)

SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00486240013
Denominazione	FINANZIARIA CENTRALE DEL LATTE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	<ul style="list-style-type: none"> - In data 20/6/2018 è stato pubblicato l'Avviso di asta pubblica n. 60/2018 avente ad oggetto la vendita delle quote azionarie in argomento. In data 12/7/2018 la gara è stata dichiarata deserta. - Con nota prot. 254 del 18/7/2018 è stata avviata una fase temporale volta a pervenire a negoziazioni dirette per dismettere la partecipazione. - Con successiva nota prot. 329 del 26/9/2018, FCT ha comunicato alla Società che non erano pervenute proposte per avviare le interlocuzioni attese. - Non essendo pervenute manifestazioni di interesse entro la data del 30/9/2018, la società FCT Holding S.p.A. con nota prot. 427 del 28/11/2018 ha richiesto alla Società la liquidazione della propria quota in base ai criteri stabiliti all'art.2437-ter c. 2 del c.c.. - Con nota del 1/10/2018 la Società ha comunicato a FCT di valutare la possibilità di rendersi essa stessa acquirente della partecipazione. - La L. n. 119/2019 aggiunge all'art. 4 del TUSP il seguente comma: «9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari». A tal fine si ritiene che l'oggetto sociale della Società non riguardi direttamente tali attività ma bensì la gestione della partecipazione in società lattiero-casearie ed alimentari in genere. - La Società è oggetto della disposizione di cui all'art. 1 c. 723, L. n. 145/2018 che rinvia al 31/12/2021 la liquidazione automatica della quota. A tal riguardo, considerato che la Città ha già bandito l'alienazione della quota ottenendone la diserzione della gara per mancanza di offerenti e avuta considerazione della situazione economico finanziaria della Società, la Città, nel confermare la volontà di dismissione della partecipazione, prevede di coltivare il recesso ex art. 24 c. 5 del TUSP.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	28 novembre 2018
Ulteriori informazioni*	Procedura sospesa ex lege

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE**Recesso dalla società****DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

Codice Fiscale	02654340047
Denominazione	AGENZIA DI POLLENZO S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	<ul style="list-style-type: none">- In data 20/6/2018 è stato pubblicato l'Avviso di asta pubblica n. 60/2018 avente ad oggetto la vendita delle quote azionarie in argomento. In data 12/7/2018 la gara è stata dichiarata deserta.- Con nota prot. 252 del 18/7/2018 è stata avviata una fase temporale volta a pervenire a negoziazioni dirette per dismettere la partecipazione.- Con nota prot. 327 del 26/9/2018, FCT Holding S.p.A. ha comunicato alla Società che non erano pervenute proposte per avviare le interlocuzioni attese.- Non essendo pervenute manifestazioni di interesse entro la data del 30/9/2018, la società FCT Holding S.p.A. con nota prot. 373 del 17/10/2018 ha richiesto alla Società la liquidazione della propria quota in base ai criteri stabiliti all'art.2437-ter c. 2 del c.c..- La Società è oggetto della disposizione di cui all'art. 1 c. 723 della L. n. 145/2018 che rinvia al 31/12/2021 la liquidazione automatica della quota. A tal riguardo, considerato che la Città ha già bandito l'alienazione della quota ottenendone la diserzione della gara per mancanza di offerenti, la Città, nel confermare la volontà di dismissione della partecipazione, prevede di coltivare il recesso ex art. 24 c. 5 del T.U.S.P..
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	17 ottobre 2018
Ulteriori informazioni*	Procedura sospesa ex lege

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	09219460012
Denominazione	TNE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	eventuale cessione a soggetti pubblici di tutta o parte della partecipazione
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Al momento non si è creata alcuna opportunità con soggetti pubblici interessati
Interventi di razionalizzazione realizzati	nessuno
Ulteriori informazioni*	<p>- In occasione della Revisione Straordinaria (ex art. 24 T.U.S.P.), approvata con deliberazione C.C. n. mecc. 2017 03504/064, la Città di Torino ha deliberato per la società TNE S.p.A. il mantenimento della partecipazione, confermato successivamente nel Piano di razionalizzazione periodica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 10 dicembre 2018 (mecc. n. 2018 05800/064).</p> <p>- Nel frattempo la Società ha presentato ricorso per concordato preventivo in continuità ai sensi dell'art.161, art. 186 bis e 183 ter L.F., omologato con ordinanza del 24 gennaio 2019, n. cron. 29/2019, depositata in cancelleria il 28 gennaio 2019, presso il Tribunale di Torino - Sezione VI Civile e Fallimentare.</p> <p>- Con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2019 (mecc. n. 2019 05432/064), avente ad oggetto il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2018, la Città di Torino ha dato atto di quanto segue: <i>"Nel tempo intercorso sono intervenute situazioni ed elementi tali da indurre ad una diversa possibile valutazione rispetto alle conclusioni raggiunte nei sopra citati provvedimenti che inducono a ritenere compatibile con le esigenze di controllo pubblico sulle attività gestite dalla Società l'eventuale cessione a soggetti pubblici di tutta o parte della partecipazione con adozione di iniziative e strumenti che consentano alla Città comunque di incidere sul processo di valorizzazione delle attività previste presso il complesso di cui si tratta."</i></p> <p>- Ad oggi si conferma quanto deciso con la citata deliberazione del Consiglio Comunale del 16 dicembre 2019 (mecc. n. 2019 05432/064).</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.